

# MARIA CONSOLATRICE - COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-08-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via CARLO BONCOMPAGNI 18 MILANO 20139 MI Italia
<b>Codice Fiscale</b>	12356120159
<b>Numero Rea</b>	MI 1550253
<b>P.I.</b>	12356120159
<b>Capitale Sociale Euro</b>	0.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	852000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A164355

## Stato patrimoniale

	31-08-2020	31-08-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	544.692	596.847
II - Immobilizzazioni materiali	295.627	351.741
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>840.319</b>	<b>948.588</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.201	209.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.310	2.310
<b>Totale crediti</b>	<b>409.511</b>	<b>211.762</b>
IV - Disponibilità liquide	662.432	606.013
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.071.943</b>	<b>817.775</b>
D) Ratei e risconti	2.102	-
<b>Totale attivo</b>	<b>1.914.364</b>	<b>1.766.363</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	55.064	62.964
IV - Riserva legale	84.826	76.926
VI - Altre riserve	(1)	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(87.174)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	310.066	(87.174)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>362.781</b>	<b>52.718</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	551.825	542.056
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.349	325.450
esigibili oltre l'esercizio successivo	652.769	723.465
<b>Totale debiti</b>	<b>860.118</b>	<b>1.048.915</b>
E) Ratei e risconti	139.640	122.674
<b>Totale passivo</b>	<b>1.914.364</b>	<b>1.766.363</b>

## Conto economico

**31-08-2020 31-08-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.971.935	3.267.972
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	897.513	659.244
altri	197.078	311.684
Totale altri ricavi e proventi	1.094.591	970.928
Totale valore della produzione	4.066.526	4.238.900
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.153	77.029
7) per servizi	955.619	1.304.451
8) per godimento di beni di terzi	5.920	8.915
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.694.113	2.042.902
b) oneri sociali	668.528	571.169
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	136.081	140.160
c) trattamento di fine rapporto	134.741	139.307
e) altri costi	1.340	853
Totale costi per il personale	2.498.722	2.754.231
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	110.969	106.222
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.955	53.095
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.014	53.127
Totale ammortamenti e svalutazioni	110.969	106.222
14) oneri diversi di gestione	119.595	56.443
Totale costi della produzione	3.744.978	4.307.291
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	321.548	(68.391)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	52	67
Totale proventi diversi dai precedenti	52	67
Totale altri proventi finanziari	52	67
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.727	18.850
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.727	18.850
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.675)	(18.783)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	311.873	(87.174)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.807	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.807	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	310.066	(87.174)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/08/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
  - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
  - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
  - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
  - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
  - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C. ove presenti:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

### **Attività istituzionale**

La Cooperativa, promuove la gestione di servizi socio-educativi e culturali. In particolare si propone per la formazione e la gestione organizzata e coordinata in forma di impresa, di strutture scolastiche ed educative in genere per alunni e studenti per l'istruzione del grado preparatorio (scuole dell'infanzia) e per l'istruzione primaria e secondaria di primo grado e di secondo grado, con particolare riguardo alla gestione dei servizi socio educativi rivolti a bambini portatori di handicap fisici e psichici al fine di favorire un inserimento reale fattivo all'interno della società moderna. I ricavi dell'attività istituzionale sono costituiti per il 71% dalle rette, per il 5 % da ricavi diversi e per il 24% dai contributi pubblici.

### **Mutualità prevalente**

La Cooperativa, in conformità alle norme previste dal nuovo Diritto Societario è iscritta all'Albo delle Società Cooperative - Sezione: Cooperative a mutualità prevalente di diritto - Categoria: Cooperative Sociali Sociali, con il numero A164355.

La mutualità prevalente della cooperativa è riconosciuta di diritto in quanto essa rispetta le norme di cui alla Legge n. 381 dell'8 novembre 1991 a prescindere dal possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2513 del Codice civile.

A norma del disposto dell'art. 2 L. 31.1.1992 n. 59, si attesta che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società sono stati quelli della mutualità nel settore specifico di operatività della cooperativa che è quello educativo.

In relazione alla componente sociale si informa che su un totale di euro 2.677.952 di rette annuali quelle incassate da parte dei soci fruitori ammontano ad euro 95.339 pari al 4%.

Alla data del 31/8/2020 erano quindi iscritti a libro soci n. 31 soci tutti con competenze professionali e requisiti coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività della cooperativa

La Cooperativa ha impiegati e due operai.

Su un totale di salari erogati dalla cooperativa per euro 2.498.722 quelli erogati a soci ammontano ad euro 120.924 pari al 4,84%.

### **Conversioni in valuta estera**

Non vi sono operazioni in valuta estera.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/08/2020 è pari a euro 840.319.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 108.269.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **Criteri di valutazione - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:  
le migliorie su beni di terzi.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 544.692.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale e corrisponde al valore attribuito per l'acquisto dell'azienda.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 542.472, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per la realizzazione interna di un software gestionale;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro;

##### Costi di software

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per la produzione interna del software applicativo "non tutelato" che ha dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno della società.

L'ammortamento del costo del software non tutelato è effettuato nel prevedibile periodo di utilizzo.

##### Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del comodato d'uso a noi concesso che risulta pari a quattordici anni in quanto, oltre ai residuali sei già concessi sono in avanzata fase le trattative con le suore per ottenere un proroga di altri otto anni, anche in considerazione degli ingenti investimenti fatti sull'immobile.

### **Criteria di valutazione - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 295.627.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

### Movimenti delle immobilizzazioni

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

#### **Avviamento anni precedenti**

Si precisa che in relazione all'avviamento iscritto nel bilancio chiuso al 31/08/2020, si è proceduto ad effettuare il relativo ammortamento sulla base delle disposizioni previgenti, in considerazione della facoltà concessa dal D.lgs. 139/2015.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/08/2020 è pari a euro 1.071.943. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 254.168.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 409.511.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 197.749.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.



Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 14.799, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

### **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 ammontano a euro 2.102.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.102.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I - Capitale

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni

III - Riserve di rivalutazione

IV - Riserva legale

V - Riserve statutarie

VI - Altre riserve, distintamente indicate

VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 362.781 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 310.063.

Il Capitale sociale è costituito da 32 soci per un totale di euro 55.064; di cui 16 quote da 50 euro, 3 quote da euro 258, e 13 quote che hanno usufruito del fondo Geremj.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..
- b. tra i debiti sono esposte le quote da versare ai fondi di previdenza complementare scelti da alcuni dipendenti.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 134.741= e la parte dei fondi di previdenza complementare nel B7.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 551.825 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 9.769. La differenza tra il totale accantonato nell'anno a conto economico e il differenziale 31/08/2019 - 31/08/2020 nel relativo fondo è dato dai TFR liquidati a dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 860.118.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -188.797.

### Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 7.007 relativo ai Debiti tributari per ritenute da versare su redditi di lavoro ed il saldo Ires.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti di durata superiore ai cinque anni.

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
banca Prossima	Finanziamento	2025	SI		
banca	Mutuo				

Prossima	chirografari	2020			rata mensile
Popolare di Milano	Finanziamento	2027	SI		rata mensile
Popolare di Milano	Finanziamento	2026	SI		rata semestrale

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 ammontano a euro 139.640.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 16.966.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi relativi alle prestazioni dei servizi della gestione caratteristica sono stati indicati al netto di eventuali sconti di natura commerciale e ammontano ad euro 2.971.935.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.744.978.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte sul reddito ammontano ad euro 1.807=.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/08/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- dati sull'occupazione;
- compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci;
- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9 C.C.);
- informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.);
- informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.);
- informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.);
- imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.);
- informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.;
- prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.);
- azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4 C.C.);
- società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 C.C. (mutualità prevalente) e 2545-sexies C.C. (ristorni);
- proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies C.C.).

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	94
Operai	2
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>96</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Gli amministratori prestano la loro opera gratuitamente. il compenso del revisore è di euro 5.000.

	Sindaci
Compensi	4.000

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni**

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

L'utile d'esercizio ammonta a complessivi euro 310.066 .

Sulla base di quanto esposto si propone di ripartire l'utile di esercizio, pari ad euro 310.066

- il 3%, pari ad euro 9.329 ai Fondi Mutualistici per lo Sviluppo e la Promozione della Cooperazione ai sensi della L. 59/92;

- la restante parti, pari ad euro 301.637 alla riserva legale.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### Obblighi di trasparenza Legge n. 124/2017

In ossequio agli obblighi di trasparenza previsti dalla Legge n. 124 del 2017, si riportano, nella tabella seguente, le sovvenzioni, i contributi o gli incarichi retributivi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione nel periodo 01/09/2018 - 31/08/2019.

Cooperativa Sociale Maria Consolatrice Contributi A.S. 2019/2020	Contributi per competenza dell'esercizio	Contributi incassati nell'esercizio
<b>CONTRIBUTI MIUR:</b>		
<b>Infanzia</b>	66.860,36	66.860,36
<b>Primaria</b>	248.543,28	248.543,28
<b>Medie</b>	29.811,34	29.811,34
<b>Istituto Tecnico</b>	3.695,40	3.695,40
<b>Liceo Linguistico</b>	-	-
<b>CONTRIBUTI MIUR ALUNNI H:</b>		
<b>Infanzia</b>	13.169,42	13.169,42
<b>Primaria</b>	13.083,44	13.083,44
<b>Medie</b>	17.599,51	14.390,90
<b>Istituto Tecnico</b>	8.134,36	-
<b>Liceo Linguistico</b>	4.648,47	3.543,77
<b>MIUR PER PULIZIA E MATERIALE SANITARIO COVID</b>		
<b>Infanzia</b>	350,93	350,93
<b>Liceo Linguistico</b>	3.769,69	3.769,69



<b>CONTRIBUTO MIUR PER DECRETO RILANCIO COVID</b>	219.754,31	-
<b>CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI:</b>	10.176,64	10.176,64
<b>CONTRIBUTI REGIONALI</b>		
<b>Dote Scuola</b>	51.829,88	51.829,88
<b>Sezione Primavera</b>	4.711,13	-
<b>Contributo Scuole Materne</b>	9.769,57	9.769,57
<b>CONTRIBUTI COMUNALI:</b>		
<b>Diritto allo studio</b>	7.247,45	7.247,45
<b>Derrate Alimentari</b>	43.825,39	28.779,00
<b>Attrezzature per alunni H</b>	260,00	260,00
<b>Contributo per Musicoterapia</b>	1.774,58	1.774,58
<b>Contributi per iniziativa genitori a scuola</b>	346,50	346,50
<b>Contributi per assistenza alunni H</b>	35.910,00	35.910,00
<b>Convenzione Nido-Infanzia</b>	59.873,55	59.873,55
<b>ALTRI:</b>		
<b>Incasso 5 per mille</b>	24.176,00	24.176,00
<b>Alternanza Scuola lavoro</b>	734,78	734,78
<b>Contributo Agenzia delle Entrate</b>	30.774,00	30.774,00
<b>Contributi Fotovoltaico</b>	21.035,66	21.035,66